COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66
24030 Almenno San Bartolomeo (BG)
C.F. 00334080165

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 49 del 27/12/2018

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione, seduta PUBBLICA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette**, del mese di **Dicembre** alle ore **20:30**, in Almenno San Bartolomeo, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	BRIOSCHI GIANBATTISTA	Sindaco	SI
2	TODESCHINI MASSIMO	Consigliere	SI
3	FRIGENI ALESSANDRO	Consigliere	SI
4	BONANOMI LUIGI ANGELO	Consigliere	SI
5	PESENTI DANIELA	Consigliere	SI
6	ROTA MARIA ESTER	Consigliere	SI
7	CORNALI ANNARITA	Consigliere	SI
8	ROTA FRANCESCO	Consigliere	SI
9	SALVI MILENA	Consigliere	SI
10	TIRONI ETTORE	Consigliere	SI
11	LOCATELLI MORENO	Consigliere	SI
12	MINOTTI GIACOMO	Consigliere	SI
13	LOCATELLI ARNALDO	Consigliere	SI

Presenti: 13 Assenti: 0

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Comunale Melchionne Dott. Maurizio.**
Il Sindaco Brioschi Gianbattista assunta la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che:
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il suddetto Piano Finanziario per l'anno 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO delle "*Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013"* pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale-Fondazione ANCI) del 16 febbraio 2018, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

RILEVATO che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

VERIFICATO che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari a euro 294,64;

ATTESO che utilizzando lo strumento e i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di Almenno San Bartolomeo, ammonta a euro 222,24;

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

PREMESSO CHE:
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura percentuale compresa tra il 2% e il 100%, del costo evitato di

smaltimento finale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'anno precedente (differenza tra i costi di smaltimento e i costi di recupero e trattamento riferiti alla quantità raccolta in maniera differenziata);
- ai sensi dell'art. 25 del regolamento per l'applicazione delle riduzioni per il riciclo da parte delle utenze non domestiche è necessario deliberare il coefficiente Cu e il limite massimo di spesa;
- ai sensi dell'art. 1, commi 662, 663 e 664, della legge 147/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

RICHIAMATO l'art. 34 del Regolamento del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI) che disciplina le modalità di riscossione del tributo;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche - allegati a), b), c) e d) - determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019 in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 147/2013;

RITENUTO:
- di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valor medio proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;
- di confermare, in base al volume del sacco standard, la capacità dello stesso in Kg. 7 di rifiuto indifferenziato e che tale dato sarà oggetto di revisione annuale sulla base dell'esperienza dell'anno precedente ai sensi dell'art. 13 del regolamento Tari;
- di attribuire, al fine di attuare forme di lotta all'evasione, un minimo di n° 10 di sacchi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato sia alle utenze domestiche che non domestiche tenuto conto che la produzione di tale tipologia di rifiuti è di circa 65 kg. pro-capite;
- di quantificare, ai sensi dell'art. 14 del regolamento, la ripartizione dei costi complessivi (fissi e variabili), determinata sulla base dei coefficienti di produttività kd, in 70% per le utenze domestiche e 30% per le utenze non domestiche;

PRESO ATTO che sono state attuati sistemi di rilevazione volumetrici per il conferimento di rifiuto indifferenziato (sacco standard) e che occorre procedere alla determinazione della tariffa espressa in kg. sulla base dei costi individuati nel piano finanziario e del quantitativo annuo prodotto in modo da attribuire la tariffa all'utenza in base alla produzione effettiva di rifiuto anziché rispetto alle quantità e qualità medie ordinarie;

VISTI:
- l'art. 1, commi da 639 a 704, della legge 147/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile dell'Area 2 P.E.F.;

UDITA la relazione del punto all'ordine del giorno da parte dell'Ass. Salvi Milena;

SENTITO l'intervento del Consigliere Locatelli Moreno che chiede controlli più incisivi e più sensibilizzazione verso la popolazione;

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n. == e contrari n. 4 (Tironi Ettore, Locatelli Moreno, Minotti Giacomo, Locatelli Arnaldo), espressi nelle forme di legge dai presenti;

D E L I B E R A

1) DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE per l'anno 2019 il Piano Tariffario relativo alla TARI così come specificato nei seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato a) Tariffe Utenze domestiche parte fissa (TFd) e variabile (TV1d);
- Allegato b) Tariffe Utenze non domestiche parte fissa (TFnd);
- Allegato c) Tariffe Utenze non domestiche parte variabile (TV1nd);
- Allegato d) Tariffa variabile indifferenziato (TV2);

3) DI DETERMINARE per l'anno 2019 per le utenze soggette a tariffa giornaliera una maggiorazione del 100% della corrispondente tariffa annuale del tributo rapportata a giorni;

4) DI DARE ATTO che il tributo TARI assicura la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani;

5) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 25 del Regolamento il coefficiente Cu ai fini della determinazione della riduzione per il riciclo per le utenze non domestiche è pari a 0,060 di cui all'allegato Piano Tariffario (Allegato c);

6) DI STABILIRE l'ammontare massimo delle riduzioni di cui al precedente punto in € 2.000,00;

7) DI DETERMINARE l'abbattimento per le utenze domestiche pari al 2% del costo evitato di smaltimento finale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento comunale;

8) DI DARE ATTO che in base al volume del sacco standard, la capacità dello stesso è pari a Kg. 7 di rifiuto indifferenziato;

9) DI ATTRIBUIRE un minimo di n° 10 di sacchi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato sia alle utenze domestiche che non domestiche;

10) DI STABILIRE che il pagamento del tributo avverrà in due rate, con scadenza 15/07/2019 e 15/11/2019, dando atto che il pagamento in un'unica soluzione è da eseguire entro la scadenza della prima rata;

11) DI DARE ATTO che sull'importo del Tributo servizio rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

12) DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area 2 P.E.F. la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, entro 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

13) DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet comunale, alla pagina "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. 14/03/2013 nr. 33;

14) DI DICHIARARE, vista l'urgenza per l'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario in corso, il presente atto, a seguito di separata votazione con voti favorevoli n. 9, astenuti n. == e contrari n. 4 (Tironi Ettore, Locatelli Moreno, Minotti Giacomo, Locatelli Arnaldo), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

****

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 19/12/2018

IL RESPONSABILE AREA 2 P.E.F.
Trinchero Dott.ssa Livia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 19/12/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.
Trinchero Dott.ssa Livia

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Brioschi Gianbattista

IL SEGRETARIO COMUNALE
Melchionne Dott. Maurizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio on-line di questo comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal 09/01/2019 al 24/01/2019.

Almenno San Bartolomeo, 09/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Melchionne Dott. Maurizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 gg. dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza (esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Almenno San Bartolomeo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Melchionne Dott. Maurizio

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE ANNO 2019

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	194.804,58	0,00%	194.804,58	Costi fissi no K
CKn			0,00	CKn
Costi variab n-1	165.695,20	0,00%	165.695,20	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	448,26		448,26	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	1.638.484,00			
Tasso inflaz. Ip				
Recup. Prod. Xn				

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	807.556,31	70,00	€ 136.363,21	€ 115.986,64	€ 448,26	**€ 115.538,38**
Und	830.927,69	30,00	€ 58.441,37	€ 49.708,56	-€ 448,26	**€ 50.156,82**
Totale	**1.638.484,00**	**100,00**	**€ 194.804,58**	**€ 165.695,20**	**€ -**	**€ 165.695,20**

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

	Inserire	Inserire	Inserire	TARIFFE	
n	Stot(n)	N(n)	Ps	Fisso €/mq (TF)	Variabile TV1 €
1	88996	788	50%	0,299	18,08
2	101458	799	50%	0,352	36,17
3	78497	578	50%	0,393	46,34
4	75638	564	50%	0,426	58,77
5	18872	127	50%	0,460	73,46
6 o più	4748	37	50%	0,486	84,76
Totale	368209	2893			

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliere (≤ 100%): 100%

n.	Attività	Inserire Stot(ap)	Inserire Ps	Tariffe Fisso €/mq	Tariffe Variab. TV1 €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10.303,30	50%	0,309	0,265
2	Cinematografi e teatri	0,00	50%	0,211	0,181
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	9.672,34	50%	0,320	0,275
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.079,55	50%	0,473	0,406
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%	0,294	0,251
6	Esposizioni, autosaloni	849,32	50%	0,245	0,212
7	Alberghi con ristorante	786,00	50%	0,819	0,703
8	Alberghi senza ristorante	697,93	50%	0,585	0,502
9	Case di cura e riposo	394,19	50%	0,649	0,556
10	Ospedale	0,00	50%	0,681	0,584
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6.458,24	50%	0,747	0,641
12	Banche ed istituti di eredito	594,57	50%	0,335	0,288
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.684,12	50%	0,692	0,595
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	191,00	50%	0,839	0,720
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	50%	0,412	0,354
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	50%	0,828	0,709
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	1,655	1,417
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.167,16	50%	0,741	0,636
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.242,42	50%	0,534	0,460
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	674,00	50%	0,721	0,619
20	Attività industriali con capannoni di produzione	19.442,41	50%	0,375	0,322
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5.323,91	50%	0,473	0,405
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.776,65	50%	4,383	3,762
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	8,767	7,524
23	Mense, birrerie, amburgherie	90,57	50%	3,599	3,088
24	Bar, caffè, pasticceria	1.916,11	50%	2,956	2,535
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	5,912	5,070
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.544,00	50%	1,378	1,184
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	308,00	50%	1,197	1,026
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	252,00	50%	5,324	4,567
28	Ipermercati di generi misti	0,00	50%	1,240	1,064
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	50%	3,005	2,580
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	6,010	5,160
30	Discoteche, night-club	139,00	50%	0,851	0,732
		76.586,79			

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 136.363,21

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	TFd Quf.Ka(n)	Gettito
1	0,80	88996	71.196,80	0,374	0,299	€ 26.628,05
2	0,94	101458	95.370,52	0,374	0,352	€ 35.669,17
3	1,05	78497	82.421,85	0,374	0,393	€ 30.826,28
4	1,14	75638	86.227,32	0,374	0,426	€ 32.249,55
5	1,23	18872	23.212,56	0,374	0,460	€ 8.681,64
6 o più	1,30	4748	6.172,40	0,374	0,486	€ 2.308,52
		Totale	**364.601,45**			**€ 136.363,21**
						Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)	
CVd (€)	€ 115.538,38
Qtot (kg)	€ 807.556,31
Cu (€/kg)	€ 0,14
Quv	157,99

n	Kb min	Kb max	Ps (Inserire)	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	TV1d Quv	Gettito
1	0,60	1,00	50%	0,80	788	630,4	18,08	€ 14.249,040
2	1,40	1,80	50%	1,60	799	1278,4	36,17	€ 28.895,897
3	1,80	2,30	50%	2,05	578	1184,9	46,34	€ 26.782,500
4	2,20	3,00	50%	2,60	564	1466,4	58,77	€ 33.145,293
5	2,90	3,60	50%	3,25	127	412,75	73,46	€ 9.329,460
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	37	138,75	84,76	€ 3.136,190
					Totale	**5111,6**		**€ 115.538,38**
								Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf	58.441,37
QTnd	101.324,43
Qapf	0,576774781
Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)	100%

	Attività	Kc min.	Kc max.	Inserire Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TARIFFE TF(ap)		Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	50%	0,535	10.303,30	5512,27	0,309		3.179,34
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	50%	0,365	0,00	0,00	0,211		0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	50%	0,555	9.672,34	5368,15	0,320		3.096,21
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	50%	0,820	3.079,55	2525,23	0,473		1.456,49
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	50%	0,510	0,00	0,00	0,294		0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	50%	0,425	849,32	360,96	0,245		208,19
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	50%	1,420	786,00	1116,12	0,819		643,75
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	50%	1,015	697,93	708,40	0,585		408,59
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	50%	1,125	394,19	443,46	0,649		255,78
10	Ospedale	1,07	1,29	50%	1,180	0,00	0,00	0,681		0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	50%	1,295	6.458,24	8363,42	0,747		4.823,81
12	Banche ed istituti di eredito	0,55	0,61	50%	0,580	594,57	344,85	0,335		198,90
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	50%	1,200	4.684,12	5620,94	0,692		3.242,02
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	50%	1,455	191,00	277,91	0,839		160,29
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	50%	0,715	0,00	0,00	0,412		0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	50%	1,435	0,00	0,00	0,828		0,00
	- idem utenze giornaliere	2,18	3,56	50%	2,870	0,00	0,00	1,655		0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	50%	1,285	1.167,16	1499,80	0,741		865,05
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	50%	0,925	3.242,42	2999,24	0,534		1.729,89
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	50%	1,250	674,00	842,50	0,721		485,93
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	50%	0,650	19.442,41	12637,57	0,375		7.289,03
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	50%	0,820	5.323,91	4365,61	0,473		2.517,97
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	50%	7,600	3.776,65	28702,54	4,383		16.554,90
	- idem utenze giornaliere	11,14	19,26	50%	15,200	0,00	0,00	8,767		0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	50%	6,240	90,57	565,16	3,599		325,97
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	50%	5,125	1.916,11	9820,06	2,956		5.663,97
	- idem utenze giornaliere	7,92	12,58	50%	10,250	0,00	0,00	5,912		0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	50%	2,390	2.544,00	6080,16	1,378		3.506,88
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	308,00	639,10	1,197		368,62
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	50%	9,230	252,00	2325,96	5,324		1.341,56
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	50%	2,150	0,00	0,00	1,240		0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	50%	5,210	0,00	0,00	3,005		0,00
	- idem utenze giornaliere	7,00	13,84	50%	10,420	0,00	0,00	6,010		0,00
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	50%	1,475	139,00	205,03	0,851		118,25
						76.587	**101324,43**			**58.441,37**

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd	50.156,82
QTnd	830.927,69
Cu	0,060
% aumento utenze giornaliere	100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE TV1	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	50%	4,390	10.303	45.231	0,265	2.730,28
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	50%	3,000	0	0	0,181	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	50%	4,550	9.672	44.009	0,275	2.656,50
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	50%	6,730	3.080	20.725	0,406	1.251,03
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	50%	4,160	0	0	0,251	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	50%	3,520	849	2.990	0,212	180,46
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	50%	11,650	786	9.157	0,703	552,73
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	50%	8,320	698	5.807	0,502	350,51
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	50%	9,210	394	3.630	0,556	219,15
10	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	0	0	0,584	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	50%	10,615	6.458	68.554	0,641	4.138,10
12	Banche ed istituti di eredito	4,50	5,03	50%	4,765	595	2.833	0,288	171,01
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	50%	9,850	4.684	46.139	0,595	2.785,04
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	50%	11,930	191	2.279	0,720	137,54
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	50%	5,865	0	0	0,354	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	50%	11,740	0	0	0,709	0,00
	- idem utenze giornaliere	17,80	29,16	50%	23,480	0	0	1,417	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	50%	10,535	1.167	12.296	0,636	742,22
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	50%	7,620	3.242	24.707	0,460	1.491,39
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	50%	10,250	674	6.909	0,619	417,01
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	50%	5,330	19.442	103.628	0,322	6.255,24
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	50%	6,705	5.324	35.697	0,405	2.154,75
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	50%	62,320	3.777	235.361	3,762	14.206,95
	- idem utenze giornaliere	91,34	157,94	50%	124,640	0	0	7,524	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	50%	51,165	91	4.634	3,088	279,72
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	50%	41,995	1.916	80.467	2,535	4.857,19
	- idem utenze giornaliere	64,88	103,10	50%	83,990	0	0	5,070	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	50%	19,610	2.544	49.888	1,184	3.011,35
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	50%	17,000	308	5.236	1,026	316,06
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	50%	75,660	252	19.066	4,567	1.150,89
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	50%	17,635	0	0	1,064	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	50%	42,740	0	0	2,580	0,00
	- idem utenze giornaliere	57,40	113,56	50%	85,480	0	0	5,160	0,00
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	50%	12,120	139	1.685	0,732	101,69
						76.587	830.928		**50.156,82**
									Verificato

Allegato d)

2019	KG ANNUI	COSTO	€/KG	CAPIENZA SACCO KG	COSTO SACCO	COSTO ROTOLO
TV2 (SACCO)	378.856,00	**55.156,14**	0,1456	7,00	1,0191	10,191022